

S.O.S. Valutazioni e pianificazioni
VIA e VAS
dott.ssa Stefania Del Frate
Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova
tel. 0432/1918033
Email stefania.delfrate@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:
dott.ssa Elisa De Giorgio
tel. 0432/1918304
Email elisa.degiorgio@arpa.fvg.it

Alla DIREZIONE CENTRALE
DIFESA dell'AMBIENTE
ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.- **SCR2073** – Progetto di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Vajont - Domanda in data 20/07/2016 (variante per derivare dal lago residuo C a valle della diga del Vajont moduli massimi 45,00 medi 15,00 per produrre su un salto di 123,35 m" in Comune di Erto e Casso (PN).

Proponente: Welly Red s.r.l.

Vs Nota prot 082442 del 23/04/2026 ad ARPA prot 13518 del 23/04/2026

Numero pratica SINBAD: 7/2026

Supporto tecnico sulla documentazione integrativa

In riferimento all'oggetto ricordata la precedente nota di questa Agenzia, (GEN GEN P 7991 del 10/03/2026) con la quale sono stati richiesti:

- in merito alla componente acque superficiali: descrizioni sullo stato di qualità del corpo idrico recettore delle acque turbinate ricadente nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- in merito alla componente qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera dei mezzi di cantiere: di fornire una valutazione quantitativa del numero dei mezzi in transito (mezzi/die; mezzi/ora) lungo le due viabilità interessate in entrata/uscita dai cantieri verso i luoghi di destinazione; conseguentemente una valutazione delle emissioni in atmosfera (polveri e gas) generate dal traffico di cantiere in particolare in attraversamento dei centri abitati di Erto-Casso e Longarone;
- in merito alla componente rumore: al fine di confermare l'effettiva trascurabilità della rumorosità prodotta dalle opere in progetto una volta avviate a regime, di eseguire una campagna di misurazione, anche per tramite di un rilievo puntuale in posizione ricettore-orientata, di durata rappresentativa dei fenomeni sonori (indicativamente almeno 20 minuti), sia in *ante-operam*, al fine di caratterizzare il clima acustico esistente, sia in *post-operam*, durante il funzionamento ordinario dei nuovi manufatti. Si chiede di indicare le fonti dalle quali saranno acquisite le informazioni sui flussi di traffico;

letta la documentazione integrativa consultabile sul sito della Regione FVG *Pratiche VIA OnLine* si riportano le seguenti osservazioni.

In merito alla componente acque superficiali, come richiesto, il Proponente approfondisce la descrizione dello stato di qualità del corpo idrico ricadente in Regione FVG, identificato con codice IT0603SS1N2 e codice europeo ITARW06PI09100020FR. Si prende atto delle fonti e dei contenuti riportati che evidenziano uno stato ecologico elevato e uno stato chimico buono (pag. 75 del documento *Integrazioni ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs 152/2006 ai Parere e osservazioni datato aprile 2026*).

In merito alla componente qualità dell'aria, come richiesto, il Proponente ha fornito una "Relazione tecnica per la valutazione delle emissioni in atmosfera" contenuta nel file *ALLEGATO 01-VALUTAZIONI EMISSIONI IN ATMOSFERA-DR.FOR. FILIPPO TONION.pdf* " dove viene presentato lo stato della qualità dell'aria attingendo anche alle fonti di dati suggerite da ARPA FVG.

Si prende atto che il confronto del contesto emissivo delle emissioni registrate nell'inventario INEMAR - ARPA FVG relative all'ultimo anno disponibile per il Comune di Erto e Casso con la stima delle emissioni associate al traffico indotto per l'allontanamento del materiale di scavo ha evidenziato un incremento trascurabile.

In merito alla componente rumore, valutata la documentazione ulteriore pervenuta, e in particolare la relazione "MONITORAGGIO FASE ANTE OPERAM" redatta dal tecnico competente in acustica p.i. Fabio Mascherin il 20 marzo 2026, considerato sia il contesto territoriale che la natura dell'attività e alla luce delle evidenze emerse nell'istruttoria svolta, si ritengono, per quanto di competenza, sostanzialmente condivisibili i contenuti della documentazione presentata relativamente all'intervento in oggetto.

Si sottolinea come le misure dovranno essere ripetute, con le stesse modalità, in fase di post-operam, durante il funzionamento ordinario dei nuovi manufatti.

A tal proposito:

- i futuri rilievi fonometrici siano sempre adeguatamente caratterizzati con l'indicazione delle sorgenti sonore concorrenti, mediante le storie temporali - Time History - delle misure esperite e l'analisi in frequenza sugli spettri dei minimi per bande in terzi di ottava lineare; questi ultimi siano attentamente valutati al fine di poter confermare l'assenza di componenti tonali del rumore associate al funzionamento degli impianti, eventualmente penalizzabili ai sensi di legge (si suggerisce inoltre di corredare la rappresentazione con i pertinenti sonogrammi, ove disponibili, strumento utile a rappresentare l'impronta acustica dei fenomeni sonori occorsi).

Qualora, all'esito delle misure esperite, emergessero elementi di criticità o impatti imprevisti dovranno essere tempestivamente proposte e adottate idonee soluzioni di contenimento del rumore.

Resta fermo che per la fase di cantiere potrà essere richiesta al competente Comune l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L.R. 447/1995 e dell'art. 20, comma 6, della L.R. 16/2007, allo svolgimento di attività rumorosa temporanea, anche in deroga ai limiti acustici; al riguardo si evidenzia che

Arpa FVG ha predisposto le LG reperibili sul sito al Link: <https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/rumore/sezioni-principali/modulistica>.

Infine in riferimento alla frequenza con cui la cascata attualmente generata dall'acqua in uscita dalla galleria di sorpasso, subirà gli effetti di riduzione di portata previsti in progetto (rif. al punto 4 della Nota del Servizio Valutazione ambientali suo prot 350874/P/GEN del 23/03/2026), la Ditta ha presentato una stima dell'utilizzo della risorsa idrica e uno scenario di portate derivate e rilasciate. Dalla stima, riassunta nella seguente tabella, emerge che la cascata sarà alimentata per 345 giorni dalla sola portata di rilascio (50 l/s) che corrisponderà ad una percentuale di Q_{ril}/Q_{nat} compresa tra l' 1,1% e il 14,3% (pag. 67 e 68 del documento *Integrazioni ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs 152/2006 ai Parere e osservazioni datato aprile 2026*):

Durata (Giorni)	DT (Giorni)	Portata "Naturale" (m ³ /s)	Q derivata (m ³ /s)	Q rilascio (m ³ /s)	Q_{ril}/Q_{nat} %
10	10	8,800	4,500	4,300	48,9%
30	20	4,500	4,450	0,050	1,1%
60	30	2,850	2,800	0,050	1,8%
91	31	2,150	2,100	0,050	2,3%
121	30	1,750	1,700	0,050	2,9%
152	31	1,450	1,400	0,050	3,4%
182	30	1,230	1,180	0,050	4,1%
212	30	1,060	1,010	0,050	4,7%
243	31	0,910	0,860	0,050	5,5%
274	31	0,770	0,720	0,050	6,5%
304	30	0,630	0,580	0,050	7,9%
334	30	0,520	0,470	0,050	9,6%
355	21	0,350	0,300	0,050	14,3%
365	10	0,100	0,000	0,100	100,0%

Tabella 10: Portate "naturali", derivate e rilasciate (frequenza cumulata di superamento).
Rapporto in percentuale tra la Portata Rilasciata e la Portata "Naturale".

Distinti saluti

La responsabile della S.O.S.
Dott.ssa Stefania Del Frate
(documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)